

Temi ed esercizi sul linguaggio del corpo come "comunicazione"

c) Prove di drammatizzazione:

- il docente propone scenette, azioni mimiche su testi inventati dagli alunni, mimo di poesie, racconti e cronache di Autori, quadri e musiche celebri, tenendo presente che si cercano:
 1. l'azione del corpo e il gesto espressivo per creare una sovrabbondanza d'espressione: il gesto principale di una parte del corpo, come il braccio nel saluto o il capo nel diniego e nell'affermazione ecc. dev'essere supportato dall'espressione di tutto il resto del corpo
 2. un'armonia generale del movimento: bisogna ripetere a lungo, per raggiungere fluidità e naturalezza, il gesto in andata e in ritorno o avanti e all'indietro che solitamente risulta più difficile, creando un ciclo continuo per ogni singola azione che così può essere ripetuta quasi all'infinito
 3. il controllo dello spazio e il rispetto dei tempi, cioè:
 - 3.1) cercare il collegamento con l'altro: ogni azione di un personaggio va rapportata a quella di un altro; estrapolato questo sistema duale dal contesto generale, si deve elaborare ancora con ricerca di sincronizzazione e direzionalità reciproche
 - 3.2) cercare il collegamento con la scenografia: ogni azione deve riferirsi anche al contesto scenografico, definito dall'insieme costituito dall'arredo, scena dorsale e laterale, distanza dal pubblico; l'atto deve dipanarsi in questo contesto con equilibrio e significazione

Data	Note